

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-2012-334 del 11/05/2012

Oggetto Nodo di Ravenna. Conferimento mediante procedura di mobilità volontaria dell'incarico dirigenziale di struttura denominato Responsabile Distretto di Ravenna.

Proposta n. PDTD-2012-341 del 11/05/2012

Struttura adottante Sezione Di Ravenna

Dirigente adottante Rubbi Licia

Struttura proponente Sezione Di Ravenna

Dirigente proponente Rubbi Licia

Responsabile del procedimento Ravaglia Piera

Questo giorno 11 (undici) maggio 2012 (duemiladodici) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore della Sezione Di Ravenna, Dott.ssa Rubbi Licia, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Nodo di Ravenna. Conferimento mediante procedura di mobilità volontaria dell'incarico dirigenziale di struttura denominato Responsabile Distretto di Ravenna.

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di ARPA ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell’art. 11 del Regolamento dell’Agenzia”;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 89 del 22/12/2011 con cui, ai sensi dell’art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di ARPA, è stato adottato il documento sull’assetto organizzativo analitico dell’Ente;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 28 del 22/02/2012 con cui è stata definita l’allocazione organizzativa dei Centri Tematici Regionali presso le Sezioni Provinciali e le Strutture Tematiche di Arpa;
- la determinazione n. 106/2012 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale relativa alle “Linee guida per la definizione degli assetti organizzativi di dettaglio”;
- la determinazione n. 165 del 12/03/2012, con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali presenti presso il Nodo;

RICHIAMATI:

- al fine dell’individuazione dei criteri guida per il conferimento degli incarichi dirigenziali di cui al presente provvedimento:
 - l’art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l’altro, chiarisce la natura contrattuale dell’incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell’incarico l’individuazione dell’oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpa riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - l’art. 14 del Regolamento generale di ARPA, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1424 del 02/08/2002 ss. mm., che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
 - il “*Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in ARPA*”, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 29/2012, nell’ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all’assetto delle competenze dell’Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l’attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

- l’Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;
- l’Accordo sindacale in materia di mobilità interna del personale dirigente di Arpa, rep. n. 201 del 16/02/2012;
- la Delibera del Direttore Generale n. 2 del 26/01/2012 di revisione delle posizioni dirigenziali di Arpa;
- il verbale del 24/10/2011 del Collegio Tecnico relativo all’avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell’Agenzia;

RICHIAMATA ALTRESI’:

- la determinazione n. 264 del 18/04/2012, con la quale si è proceduto a conferire gli incarichi dirigenziali di struttura del Nodo di cui trattasi;

RILEVATO:

- che, a conclusione della suddetta procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali di struttura, risulta essere vacante, con decorrenza da 01/07/2012, l’incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Ravenna, e che, pertanto, si è reso necessario procedere all’attivazione della procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 6 comma 3 del Reg. Inc. di Arpa e del citato Accordo sindacale Rep. 201/2012;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell’art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n.PGRA/2012-3183 del 19/04/2012, pubblicato sul sito intranet dell’Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l’adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpa, è stata resa nota l’attivazione della procedura di mobilità volontaria per il conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Distretto di Ravenna;

RILEVATO:

- che ai sensi dell’art. 4 del Reg. Inc., il sottoscritto Direttore, risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell’ambito della Struttura da lui diretta;
- che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

RICHIAMATO, IN PARTICOLARE :

- l’art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l’individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l’Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell’analisi delle attività svolte nell’ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell’incarico da svolgere, ovvero riguardante l’attività tecnica,

- gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
- b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione;
 - c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”. L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;
 - d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., da parte dei dirigenti di seguito elencati, e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali:

Nominativo	Prot./data domanda
Dott. Marco Canè	PGRA/2012-3671 del 04/05/2012

CONSIDERATE, ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione e del Collegio Tecnico, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta dei dirigenti a cui conferire l'incarico di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza dei curricula dei dirigenti

rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con i dirigenti medesimi;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Incarichi sopra richiamato, in data 11/05/2012 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda, come risulta dal verbale conservato agli atti del Nodo;

CONSIDERATO:

- che il dirigente competente al conferimento dell'incarico, tiene conto - ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento del seguente incarico dirigenziale, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata del relativo incarico:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Distretto di Ravenna

Responsabile: *Dott. Marco Canè*

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 165 del 12/03/2012;
- **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
- **Risorse d'avvio:** L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e

assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;

- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;

SI EVIDENZIA CHE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

Il Dott. Marco Canè risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di Responsabile Distretto di Ravenna, poiché le posizioni organizzative precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini relazionali e ottime competenze professionali. In particolare si segnala come durante lo svolgimento degli incarichi precedenti relativamente alla tematica "Emissioni" in specifico in relazione al Distretto Industriale, e alla tematica "Amianto" ha raggiunto significativi e riconosciuti livelli di competenza professionale, raggiungendo gli obiettivi proposti. Contestualmente ha contribuito a sviluppare la formazione, teorica e sul campo, del personale assegnato, dimostrando capacità di motivare e fidelizzare i collaboratori. I costanti e continui rapporti di lavoro con la Provincia, Prefettura, AUSL, Comuni sono stati improntati alla massima attenzione e disponibilità verso le criticità espresse e il massimo rispetto dei ruoli istituzionali. Il Dott. Marco Canè ha evidenziato, durante il colloquio motivazionale, di aver ben chiaro il ruolo atteso rispetto al job profile, sottolineando gli aspetti evolutivi legati alla necessità di motivare il personale per aumentare l'efficacia e l'efficienza del Servizio, la necessità di fortissima integrazione, la preminenza del raggiungimento dei risultati.

DATO ATTO:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b)

- del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente soprarichiamato nell'espletamento delle funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dal Nucleo di Valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c)

- della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dal dirigente soprarichiamato, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. d)

- che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite al dirigente soprarichiamato dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- per il dirigente soprarichiamato della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico, come da documentazione conservata agli atti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti del dirigente soprarichiamato non sono mai stati segnalati comportamenti disciplinamente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa e il dirigente sarà definito per l'incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, cioè sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO:

- che nei confronti del dirigente incaricato non trovano applicazione le disposizioni relative al riconoscimento del beneficio economico di cui all'Accordo sindacale rep. n. 201/2012;

TENUTO CONTO:

- ai sensi dell'art. 6 comma 8 del Reg. inc., della proposta del Responsabile di Servizio Territoriale, quale dirigente direttamente sovraordinato alla posizione dirigenziale in oggetto;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore di Nodo, che ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93 la dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa specificate, a conclusione della procedura di mobilità volontaria, il seguente incarico dirigenziale:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

Responsabile Distretto di Ravenna

Responsabile: Dott. Marco Canè

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- **Oggetto dell'incarico:** L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione n. 89 del 22/12/2011, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 165 del 12/03/2012;
 - **Obiettivi da conseguire:** Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
 - **Risorse d'avvio:** L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;
 - **Durata:** L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2012 con termine il 30/06/2015;
2. di dare atto che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014, rep. n. 199 del 16/01/2012;
 3. di stabilire che il conferimento disposto con il presente provvedimento abbia decorrenza giuridica ed economica dal 01/07/2012 e con termine il 30/06/2015;
 4. di dare, altresì, atto che, secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa ed il dirigente sarà definito per l'incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 5. di dare atto, inoltre, che nei confronti del dirigente incaricato non trovano applicazione le disposizioni relative al riconoscimento del beneficio economico di cui all'Accordo sindacale rep. n. 201/2012;

6. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE DEL NODO DI RAVENNA
(Dott.ssa Licia Rubbi)

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno _____ (_____) del mese di _____ dell'anno 2012 (duemiladodici) presso la sede del Nodo _____ dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, sito in _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Dott. _____, Direttore del Nodo _____, soggetto competente al conferimento dell'incarico, ed il Dott. _____, nato il _____ a _____ e residente in _____, via _____ n. _____;

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazione pubbliche" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa approvato con DDG n. 29/2012, ed in particolare l'art. 4, comma 12 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Visto il provvedimento n. _____ del _____, con cui il Dott. _____ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile di _____;
- Visti i CCNL-Sanità applicati in Arpa al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (Arpa) stipula il presente contratto con il Dott. _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, così come definito nell'accordo sindacale Rep.

n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014", nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di _____, conferito con determinazione del Direttore _____ n. ___ del _____.

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato _____. L'oggetto ed il contenuto dello stesso sono descritti nei documenti organizzativi di ARPA, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 89/2011, con cui sono stati adottati i documenti sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente e con determinazione del Direttore del Nodo n. ___ del _____ (*citare l'ultima determina di definizione posizioni dirigenziali di struttura e di nodo*) avente ad oggetto _____.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferitogli. Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del _____ ed avrà una durata di tre anni, con termine il _____.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il

dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

Il dirigente incaricato Dott. _____, è sottoposto a verifica secondo le procedure previste dai CCNL e dai contratti integrativi aziendali.

Il dirigente, previa valutazione di prima istanza operata dal Direttore di Nodo, sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto alla scadenza dell'incarico alla verifica del Collegio Tecnico, per la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

Inoltre, il dirigente, annualmente, previa valutazione di prima istanza operata dal dirigente sovraordinato, è sottoposto da parte del Nucleo di Valutazione alla verifica e valutazione dei risultati di gestione raggiunti, in relazione agli obiettivi affidati.

A tal fine il Dott. _____ si impegna a fornire, con tempestività e correttezza al Direttore di Nodo e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al Dott. _____ il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dal CCNL di lavoro per la dirigenza come specificato nell'accordo sindacale Rep. n. 199 del 16/01/2012 "Accordo in materia di posizioni dirigenziali per il triennio 2012-2014". Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Codice di comportamento

Il Dott. _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, di cui al decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del 28.11.2000, pubblicato in data 10.04.2001 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Serie Generale n. 84, nonché delle disposizioni del Codice Disciplinare di ARPA, pubblicato sul

Sito Istituzionale dell'Agenzia, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

ART. 9 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata in _____, presso il Nodo _____.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo.....e data

Il Direttore del Nodo
(Dott.)

.....

Il dirigente incaricato
(Dott.)

.....